



# ***BILANCIO SOCIALE*** ***2025***

*Si può crescere ancora*

## Indice

<b>1. Premessa e criteri di redazione</b> .....	3
1.1 BILANCIO SOCIALE PLURIENNALE .....	3
1.2 Elementi di comunicazione sullo stato e sulle previsioni del Bilancio Sociale .....	4
1.3 Metodologia .....	12
1.4 Modalità di comunicazione .....	12
1.5 Riferimenti normativi .....	12
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	13
2.1 Informazioni generali .....	13
2.2 Attività svolte .....	16
2.3 Composizione base sociale .....	18
2.4 Territorio di riferimento .....	19
2.5 Missione .....	19
2.6 Storia .....	19
<b>3. Governo e strategie</b> .....	20
3.1 Tipologia di governo .....	20
3.2 Organi di controllo .....	21
3.3 Struttura di governo .....	21
3.4 Processi decisionali e di controllo .....	22
3.4.1 Struttura organizzativa .....	22
3.4.2 Strategie e obiettivi .....	22
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	23
<b>5. Relazione sociale</b> .....	24
5.1 Lavoratori .....	24
5.2 Fruitore .....	28
<b>6. Dimensione economica</b> .....	29
6.1 Valore della produzione .....	29
6.2 Distribuzione valore aggiunto .....	30
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	31
6.4 Ristorno ai soci .....	31
6.5 Il patrimonio .....	31
<b>7. Prospettive future</b> .....	32

# **1. PREMESSA E CRITERI DI REDAZIONE**

## ***Premessa a cura della Presidente per conto del C.d.A. della Cooperativa Sociale Agropolis***

### **1.1 BILANCIO SOCIALE PLURIENNALE**

Il 2025 è stato l'ultimo anno dell'attuale mandato amministrativo triennale. Guardando al contesto nazionale e mondiale non possiamo che constatare un peggioramento costante del clima di odio ed esclusione che ormai da anni permea la nostra società. Perseveriamo, a maggior ragione, nel miglioramento dell'offerta dei nostri servizi e nel sostegno all'approccio di scambio e inclusione che da sempre caratterizza la nostra Cooperativa.

\* \* \*

Con la duplice finalità di rendere sempre più efficaci i servizi resi agli utenti attuali e potenziali e di creare nuove occasioni per i progetti futuri, nel 2025 è stata portata a termine la ristrutturazione di Cascina Marasco, operazione che ne ha consentito il consolidamento sismico, l'efficientamento energetico e l'eliminazione di molte delle barriere architettoniche che interessavano, in particolare, l'area esterna.

Nonostante la presenza del cantiere abbia comportato il temporaneo trasferimento presso i locali di ASC Cremona Solidale – che ringraziamo per averci accolto – nel 2025 la Cooperativa Agropolis non si è mai fermata, lavorando alacremente al percorso di co-programmazione prima e di co-progettazione poi, per impostare la revisione del sistema di offerta insieme ad Azienda Sociale Cremonese e agli altri enti gestori.

Anche internamente abbiamo continuato a lavorare e a rafforzare i legami con enti pubblici e privati, gettando le basi per nuove progettualità che potranno svilupparsi proprio grazie al rinnovamento degli ambienti della nostra bellissima sede.

\* \* \*

La mission di Agropolis è sempre stata l'obiettivo primario del Consiglio, ma per renderla perseguibile anche la gestione economica ha avuto un peso rilevante. Senza entrare in tecnicismi, è però rilevante il fatto che a partire dal bilancio 2018 i consuntivi si siano chiusi registrando sempre un segno positivo - compreso il bilancio 2020 - nonostante tutte le difficoltà incontrate. È stata proprio questa solidità a consentirci di assorbire la chiusura eccezionalmente di segno negativo per il 2025, risultato che andremo a colmare con determinazione e senza indugio anche grazie alle nuove progettualità e ad una rinegoziazione delle rette riconosciute per i servizi resi.

D'altra parte, riteniamo, anche a fronte del risultato d'esercizio, che la ristrutturazione sia stata una scelta strategica, foriera di occasioni per creare ulteriore valore sociale a favore del territorio; valore che – come avviene tipicamente per le imprese sociali solidaristiche – si misura sia da un punto di vista contabile e monetario, sia da un punto di vista di miglioramento sociale, che è per noi prevalente.

È doveroso per me e per tutto il Consiglio ringraziare per la generosa assistenza la Società Nexus STP che ci affianca nella tenuta della contabilità (in particolare il dr. Daniele Bonazzoli) e lo studio di consulenza del lavoro Fiorentini, Rossini e Margheritti, con Monica Telli.

Siamo inoltre stati supportati dalla Revisora Legale dott.ssa Elisa Mariotti nelle verifiche di sua competenza.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione sente il dovere di fare una conclusiva sottolineatura nei riguardi del personale e dell'Associazione "Amici di Agropolis" costituita dai nostri volontari.

Il personale: un team in cui le diverse professionalità, quelle della struttura gestionale e finanziaria e quelle dell'Equipe degli educatori hanno operato con competenza e responsabilità non trascurando mai di considerare, nel rapportarsi con loro, la fragilità dell'utenza che frequenta i nostri servizi, anche in un anno così delicato e di cambiamento per loro.

L'Associazione Amici di Agropolis ODV e tutti i nostri Volontari: un gruppo di persone che in ruoli diversi operano all'interno della cooperativa, tutti uniti dallo spirito di servizio a favore dei nostri ragazzi e a cui si attaglia la definizione "persone positive che mettono a disposizione delle persone bisognose, in modo del tutto gratuito e senza nulla pretendere in cambio, il loro tempo, le loro risorse e le loro capacità." Ricordiamo che l'Associazione Amici di Agropolis nasce nel 2016 all'interno della rete del volontariato già operante all'interno della Cooperativa Agropolis. È stata creata per coordinare e gestire in modo più adeguato le risorse umane già presenti, per trovarne di nuove e, con tutti i suoi volontari, organizzare eventi e avvalorare iniziative destinate a sostenere progetti di integrazione e sviluppo della Coop. Sociale Agropolis. Attraverso le loro azioni i soci e i volontari dell'Associazione concorrono a diffondere i valori del volontariato e a promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Con l'affacciarsi delle nuove progettualità in fase di programmazione, auspichiamo di poter dare un ruolo sempre più attivo e concreto anche all'Associazione Amici di Agropolis.

## 1.2 ELEMENTI DI COMUNICAZIONE SULLO STATO E SULLE PREVISIONI DEL BILANCIO SOCIALE

Ci sentiamo tenuti ad esprimerci sullo stato e sulle previsioni per la nostra cooperativa sociale anche nel merito e nella responsabilità di quanto siamo chiamati a comunicare con questo documento per dare conto del valore creato dalle nostre attività in ragione del grado di realizzazione degli obiettivi statutari. **Questi i più significativi.**

Per quanto riguarda la gestione ordinaria: è proseguito il lavoro dei servizi alla persona, che - in convenzione con i Comuni - forniscono a persone fragili percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e mantenere autonomie personali e sociali; promuovono il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

È continuata anche quest'anno la crescita graduale di utenti in relazione ad un bisogno sociale ancora insoddisfatto e, possiamo affermare, sempre crescente. Per quanto riguarda la disponibilità di risorse che il bilancio pubblico mette a disposizione dei privati e delle istituzioni (direttamente le amministrazioni comunali), rileviamo la necessità di fare sistema tra soggetti pubblici ed enti erogatori per garantire all'offerta alla disabilità, ed in generale a quella di welfare, risorse adeguate,

in considerazione sia dei crescenti costi di gestione che della domanda di servizi. E' quindi importante portare avanti la rinegoziazione delle rette a copertura dei maggiori costi sostenuti dagli enti gestori, a partire dal costo del personale e delle spese fisse per il mantenimento delle strutture; ma allo stesso tempo consolidare l'azione sinergica con le amministrazioni di riferimento perché il problema non assuma una mera etichetta di richiesta di risorse, dovendo essere portato con maggiore forza sui tavoli sovralocali.

Come accennato sopra, a livello di sistema sociale stiamo andando incontro ad una revisione del sistema di offerta basata sul tema del progetto di vita, che deve precedere ed orientare la scelta dell'uno o dell'altro servizio socio-assistenziale oppure di un inserimento lavorativo. A riguardo è intervenuto il D.lgs. 62/2024<sup>1</sup>, prevedendo tra le altre cose l'istituzione di unità di valutazione multidimensionali territoriali (EVM), preposte all'elaborazione del progetto di vita. Le EVM sono chiamate ad una valutazione multidimensionale, per valutare anche i vari aspetti della vita quotidiana della persona e i vari "domini" sulla base di un approccio bio-psico-sociale. Sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, viene predisposto il progetto di vita che individua i sostegni, il budget di progetto e gli eventuali accomodamenti ragionevoli. Questo si tradurrà probabilmente in una "destrutturazione" dell'offerta, che potrà coinvolgere per la stessa persona servizi diversi.

Considerata la mancanza di alcuni decreti attuativi ed il rinvio dell'attuazione della riforma sulla disabilità al 2027, la nostra Cooperativa dal 2024 ha iniziato a prendere parte al **processo di co-programmazione** promosso dall'Azienda Sociale Cremonese, a partire dal ruolo che il D.lgs. 62/2024 assegna agli Enti del Terzo settore nella costruzione dei progetti per la vita delle persone con disabilità. Ciò implicherà quel rinnovamento dei rapporti tra PA e soggetti gestori accennato appena sopra, rispetto al quale ci sentiamo chiamati a partecipare in un'ottica sì di collaborazione, ma anche di garanzia nei confronti dei fruitori e della nostra struttura societaria.

Con riferimento a questa tematica, nel 2025 è stata portata a termine la **co-progettazione**, che ha visto una nuova progettazione dei servizi per rinnovarli e renderli maggiormente rispondenti al progetto di vita. Auspichiamo che il lavoro svolto possa essere messo a terra a breve, non solo per garantire un'offerta migliorata e sempre più efficace a servizio delle persone disabili, ma anche per valorizzare le sinergie e le collaborazioni maturate sia con Azienda Sociale che con gli altri enti gestori.

Nel corso del 2025, inoltre, la Cooperativa Agropolis ha preso parte all'attuazione di altre iniziative di **co-progettazione**, tra cui:

- i **Centri di Vita Indipendente**. Azienda Sociale Cremonese ha coinvolto diversi enti gestori del territorio per la formazione di una equipe, che comprende anche personale della stessa Azienda, con la funzione di accompagnare le persone disabili e le loro famiglie nella costruzione del proprio progetto di vita. È stato avviato il progetto condiviso e approvato da Regione Lombardia, che proseguirà sul prossimo anno;
- iniziative rivolte all'**invecchiamento attivo**, nell'ambito della proposta che ci vede partecipare con Auser Cremona quale capofila e finanziata da ATS Val Padana, per l'organizzazione di attività di inclusione e integrazione a contrasto dell'isolamento degli anziani.

---

<sup>1</sup> [Decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62](#), Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato (Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 maggio 2024, n. 111).

## POTENZIAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

Grazie al nuovo assetto di offerta a cui andremo incontro nel breve termine, verranno gradualmente ridotti i servizi standardizzati e con frequenza fissa, a favore di un'ospitalità più flessibile e aderente al Progetto di Vita della persona disabile. In tal senso, la possibilità di disporre di spazi diversi, più o meno protetti e modulari, ci permetterà di ampliare l'offerta anche in un'ottica di collaborazione con gli altri soggetti gestori e, in generale, con il territorio. Ma, soprattutto, avere nuovi e rinnovati spazi significa poter offrire alla persona la possibilità di fare nuove esperienze, siano esse di vita autonoma, attività laboratoriali, momenti di socializzazione e inclusione o di avvicinamento all'inserimento lavorativo.

È proprio a questo proposito che nell'anno appena chiuso abbiamo portato a conclusione l'importante ristrutturazione di cui sopra, rinnovando una porzione importante della cascina; sono ora necessarie alcune opere di finitura, sia in termini di lavori strutturali che di dotazione degli spazi, per garantire la piena funzionalità ai nuovi ambienti.

In particolare, stiamo ragionando su diversi fronti, tutti complementari all'obiettivo di potenziare e migliorare la nostra offerta arricchendola di nuove opportunità e proposte, fedeli al nostro motto "si può crescere ancora". Possiamo riassumere le linee di intervento previste come segue:

 <p><b>I NOSTRI SERVIZI TRADIZIONALI</b></p> <p><b>CSE MARASCO - SFA LA PRUA</b></p>	 <p><b>I NUOVI SERVIZI</b></p> <p><b>CSE CORTE APERTA</b></p>	 <p><b>SERVIZI PER UTENTI INTERNI ED ESTERNI</b></p> <p><b>APPARTAMENTO PALESTRA e APPARTAMENTO DI VITA</b></p>	 <p><b>LA NUOVA SALA AZZOLINI e LA CUCINA ESTERNA</b></p> <p><b>SPAZI POLIVALENTI / EVENTI</b></p>
--	---	--	--

La forza delle nostre proposte risiede anche nella potenzialità degli ambienti rinnovati, che possono diventare ancora di più luogo di scambio, inclusione e rete per il territorio, non solo per i nostri utenti. Chi conosce Agropolis, infatti, sa bene quanto radicato sia il rapporto con la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni, in un rapporto di reciproco scambio e crescita.

Nel fare ciò, diamo inoltre continuità al progetto iniziale della Cooperativa e dei suoi fondatori, che hanno sempre inteso valorizzare il particolare contesto rurale a servizio delle persone disabili e delle loro famiglie, creando passo a passo nuovo valore sociale.

## **COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE CASCINA MARASCO**

È proseguita anche nel 2025 la sinergia con la Cooperativa Agricola Sociale Cascina Marasco, tanto che nel corso dell'anno sono state condotte importanti valutazioni per la fusione delle due Cooperative. In tal modo sarebbe possibile offrire percorsi sempre più integrati tra dimensione educativa, sociale e lavorativa. In questa prospettiva, la costituzione di un unico soggetto giuridico consentirebbe di rendere più efficace e coordinata la risposta ai bisogni delle persone fragili seguite dalle cooperative, permettendo di integrare in modo organico le competenze educative, sociali e di inserimento lavorativo sviluppate nel tempo. Tale integrazione favorirebbe la costruzione di percorsi più completi e articolati di autonomia, inclusione e partecipazione alla vita della comunità.

## **LE FESTE SULL'AIA**

Sono per noi da sempre uno dei momenti di condivisione più concreti e festosi, nonché di effettiva apertura della nostra sede a chi partecipa agli eventi. Nonostante sia stato necessario annullare gli appuntamenti in cascina a causa delle operazioni di ristrutturazione, il gruppo di volontari che tradizionalmente si occupa di "L'Agro ai Giovani" si è impegnato ad assicurare la presenza della cooperativa in altre manifestazioni locali, in una sorta di "L'Agro ai Giovani" itinerante. Lo stesso è stato fatto dai volontari dell'Associazione Amici di Agropolis, che hanno permesso anche per il 2025 la partecipazione alla Festa diffusa del Volontariato tenutasi tradizionalmente nel mese di ottobre in centro città.

## **LA FATTORIA DIDATTICA**

Sotto questo titolo, che si è adottato la prima volta sottolineandone l'indirizzo botanico seguito con la realizzazione degli orti sociali e la piantumazione dei 2.500 m di siepi attorno ai campi coltivati della cascina, oggi sembra si possa accogliere una rappresentazione largamente indicativa di quasi tutte le attività presenti in cascina.

In ordine di tempo: l'orticoltura, la serra, le siepi e l'agricoltura nella tradizione dei piccoli appezzamenti di carattere familiare divenuta anche biologica, laboratori di artigianato aperto alla didattica ed alla formazione e di formazione, gli orti solidali, Asinopolis ed ora il bosco delle api in collaborazione con Greenpeace. Nel corso del 2025 il bosco delle api è cresciuto ancora grazie all'impegno di volontari, professionisti e dello staff della Cooperativa, anche se torneremo a viverlo a pieno con il rientro in sede, così come tutti gli altri ambienti e laboratori esterni in cascina.

## INTERAZIONI E ATTIVITA' CON IL TERRITORIO

In continuità con l'anno precedente sono proseguite tutte le collaborazioni in essere come le collaborazioni con le Scuole Superiori di Secondo Grado, la polizia municipale di Cremona, enti privati e pubblici del nostro territorio. Di seguito vengono elencate le realtà con le quali sono state attivate collaborazioni finalizzate a strutturare e potenziare le attività socioeducative proposte dai Servizi e nella costruzione di percorsi volti all'acquisizione di autonomie.

### Collaborazioni con Istituti scolastici, Enti pubblici e privati e Associazioni

Le realtà elencate di seguito hanno garantito nel corso dell'anno la loro collaborazione:

- Ass.ne Paolo Morbi ANFFAS – Cremona
- Associazione “Amici di Gianni e Massimiliano” di Gerre de’ Caprioli (CR)
- Associazione Amici di Agropolis
- Associazione Medea
- ASST Cremona
- ATS Valpadana
- Azienda Sociale Cremonese
- Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali di Lodi
- Cesvip
- Comitato di Quartiere 3 di Cavatigozzi
- Comune di Cremona
- Comune di Cremona – Settore Politiche Giovanili – Teatro Monteverdi
- Comune di Cremona – Ufficio progetti e risorse
- Comune di Cremona – Ufficio Sport
- Confcooperative Cremona
- Coop. Soc. Lae – Cremona
- Coop. Soc. Ventaglio Blu – Cremona
- Cooperativa Sociale Dolce – Cremona
- Cooperativa Sociale Marasco - Cremona
- Fondazione Sospiro
- Fondazione Istituto C. Vismara G. De Petri Onlus
- Green Peace onlus Italia
- Istituto di Istruzione Statale L. Einaudi di Cremona
- Istituto di Istruzione Statale Agrario Stanga di Cremona
- La redazione di “La Provincia”
- La redazione di “Mondo Padano”
- Liceo Artistico Stradivari di Cremona
- Liceo delle Scienze Umane S. Anguissola di Cremona
- ENAIP Lombardia
- Meraki Società Cooperativa Sociale – ETS Cremona
- Occhi Azzurri onlus – fondazione e impresa sociale
- Parrocchia di Cavatigozzi
- Polizia Municipale del Comune di Cremona
- Sistema Museale del Comune di Cremona
- ThisAbility

- Uneba

Le attività sportive all'esterno dei Servizi sono state realizzate in collaborazione con:

- Comune di Cremona (per l'utilizzo della palestra di Cavatigozzi)
- CSI – Centro Sportivo Italiano
- Kodocan – Judo – Cremona (per la partecipazione ai corsi tenuti dall'istruttore presso la loro palestra).
- Società Sportiva Baldesio (per l'utilizzo del bocciodromo, del campo da tennis e la disponibilità dell'istruttore)
- Società Sportiva Stradivari (per l'utilizzo della piscina e degli impianti sportivi)
- Bar La Leonessa di Quinzano d'Oglio (BS) - per la giornata di pesca sportiva.

## Tirocini e stage

I Servizi gestiti dalla nostra Cooperativa hanno sempre ritenuto importante dare continuità nell'ospitare tirocini e stage formativi proposti da alcuni Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado e da Università. Agropolis ha accolto volentieri questo invito, nella convinzione della reciproca utilità e con la speranza di poter investire i propri sforzi nella formazione umana e professionale di giovani che costituiranno il futuro dei Servizi alla persona.

Di seguito elenchiamo gli stage realizzati nel corso del 2025:

- Università Cattolica del Sacro Cuore-Brescia facoltà di Scienze della formazione.
- Università degli Studi di Parma facoltà Scienze dell'educazione e dei processi formativi.
- Università Cattolica del Sacro Cuore-Piacenza facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione.
- IIS Luigi Einaudi di Cremona.

## Altre collaborazioni

Sono state avviate e /o mantenute delle collaborazioni con le realtà sotto elencate:

- Azienda Sociale del Cremonese: il rapporto con l'Azienda Sociale Cremonese è di stretta collaborazione sul piano progettuale oltre che di sostegno economico ed è finalizzato alla gestione dei Servizi SFA, CSE e alla realizzazione di percorsi in base alle misure regionali. Il 2025 è stato caratterizzato da un intenso lavoro co-programmazione e co-progettazione tra Azienda Sociale Cremonese, Comune di Cremona ed enti gestori dei Servizi rivolti alla disabilità; ne è scaturito il documento di accreditamento per la sperimentazione di una rete territoriale di offerta sociale per la disabilità adulta e la gestione dei servizi semiresidenziali, CSE – SFA per l'anno 2026. Il percorso di lavoro iniziato con la fase di co-progettazione dal mese di aprile al mese di maggio e la fase di co-programmazione su avviso pubblico di accreditamento ha visto Agropolis e gli altri ETS gestori di UdOS (Cooperative Dolce, Meraki e LAE) impegnati in un profondo lavoro di riorganizzazione dell'offerta (da settembre a dicembre), per rispondere e dare attuazione alla recente normativa della riforma della disabilità.
- Equipe Disabilità Azienda Sociale: ciclicamente l'équipe incontra i rappresentanti dei Servizi socioeducativi presenti sul territorio per approfondire le valutazioni, monitorare i percorsi ed eventualmente reindirizzare il soggetto beneficiario dei sostegni.
- Equipe Disabilità del Comune di Cremona: le diverse figure professionali che compongono

l'équipe raccolgono le richieste di presa in carico di soggetti con disabilità attraverso le Assistenti Sociali, integrando le loro valutazioni ed affinando l'orientamento verso Servizi territoriali adatti ad erogare progettualità che più si adattano ai suoi bisogni. L'équipe incontra periodicamente i Servizi socioeducativi presenti sul territorio per monitorare e rivalutare i percorsi socioeducativi in atto.

- S.I.L.- Servizio Inserimento Lavorativo: questa struttura partecipa al confronto e offre collaborazione sui percorsi esterni di avviamento al lavoro, unitamente agli altri SFA del territorio, per i percorsi in carico al nostro Servizio.
- Centro Vita Indipendente: ha trovato la sua sede negli ambienti di Azienda Sociale ed è un servizio innovativo di informazione, orientamento, consulenza ed accompagnamento della persona con disabilità per la co-progettazione del proprio Progetto di Vita. Il Centro Vita Indipendente è il risultato di un progetto della durata di 48 mesi, frutto di un accordo di partenariato pubblico-privato sociale e di una convenzione firmata con l'ATS Val Padana. Il percorso di co-programmazione e co-progettazione è stato gestito da Azienda Sociale Cremonese, in qualità di ente capo-fila distrettuale, e da 15 Enti del territorio cremonese, tra cui la nostra cooperativa Agropolis.
- Comune di Cremona: il rapporto con il Comune di Cremona è attivo e produttivo su diversi fronti: l'ampia collaborazione con i servizi sociali attraverso il coinvolgimento in bandi e progetti di inclusione sociale; la partecipazione ad azioni definite dal PNRR; la collaborazione con il settore delle politiche educative per azioni di promozione sociale come il teatro di inclusione; la collaborazione con l'ufficio progetti e risorse per il Servizio Civile Universale; l'équipe ECIL - Equipe di Coordinamento Inserimenti lavorativi per persone svantaggiate.
- ATS Valpadana: ha offerto la sua collaborazione nell'aggiornamento costante delle linee guida finalizzate al funzionamento dei Servizi. Rete sociosanitaria. Con Ats è attiva a beneficio di alcune persone in carico ai nostri Servizi la collaborazione con alcune figure specialistiche del Consultorio Familiare. Nel 2025 parte del personale ha aderito a due eventi formativi a numero chiuso organizzati da ATS Valpadana; "Prospettive di lavoro nell'area disabilità" suddiviso in 5 giornate per un totale di 26 ore mentre "Per una rete integrata dei Servizi per la disabilità Ambito Cremonese" (età adulta ed età evolutiva), suddiviso in 4 giornate per un totale di 16 ore.
- ASST Cremona. Poiché parecchi degli utenti in carico fruiscono del supporto psichiatrico erogato dal Centro Psico Sociale, i nostri Servizi si sono organizzati per l'accompagnamento all'ambulatorio e per la condivisione dell'osservazione riguardante il monitoraggio sugli effetti delle eventuali terapie farmacologiche prescritte e sulle azioni educative concordate.
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e Fondazione Banco BPM, con l'attivazione di progetti di miglioramento dell'offerta di opportunità a favore delle persone in carico.
- Aziende presenti sul territorio

Attivazione di convenzioni che ospitano gli utenti inseriti nei nostri Servizi (SFA e CSE) per le esercitazioni all'autonomia, percorsi socioccupazionali e inserimenti lavorativi. Le realtà che hanno offerto la loro collaborazione nel 2024 sono state:

- Coop. COOP Lombardia soc. coop SRL - Via Ca' del Vescovo del sale, 1 – Cremona

- Coop. COOP Lombardia soc. coop SRL - Cremona Po
- Cooperativa Agricola Cascina Marasco - Via Marasco Loc. Cavatigozzi – Cremona
- Cooperativa Sociale Radici – sede negozio Speso Bene - Via Trento Trieste – Cremona
- Ristorante Baldesio - Via al Porto, 3 – Cremona
- Falke Calzificio Cremona srl - Via Dosolo, 1 - 26030 Malagnino (Cremona)
- Bar la Favola – Via Palestro 43 Cremona
- Bar Number One- Via Guarneri del Gesù 5 Cremona
- 

Il 4 dicembre è stato inoltre formalizzato l'“Accordo costituente **C.Re.Di Cremona – Coordinamento Rete Disabilità Cremona**”, un nuovo tavolo provinciale che riunisce enti di natura privata gestori dei servizi alla disabilità adulta della provincia di Cremona. La rete nasce dalla volontà condivisa di creare uno spazio stabile di confronto, cooperazione e sviluppo, volto a migliorare la qualità dei servizi e rispondere in maniera più efficace ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Il progetto riunisce 19 organizzazioni private di diversa natura giuridica del territorio provinciale cremonese, rappresentative dell'intera filiera dei servizi alla disabilità.

**Per tutte le progettualità attivate nel corso dell'anno dalla Cooperativa si rimanda al Report Annuale 2025.**

\*\*\*\*\*

## Costi e risorse

La stima, la solidarietà e la simpatia per la nostra organizzazione sono testimoniate, tra l'altro, dai benemeriti contribuenti che hanno deciso, nella dichiarazione dei redditi, di devolverci il cinque per mille per l'ammontare di 5.619 €, che abbiamo messo a bilancio di quest'anno.

L'attività dei volontari continua ad essere estremamente preziosa per i nostri servizi e si concretizza sia nella partecipazione alle attività ricreative e educative, sia nei lavori di manutenzione della struttura e delle aree verdi, officina, trasporto persone, facchinaggi e piccole attività di supporto all'amministrazione.

## Concludendo

Il grande impegno di amici, dipendenti, sostenitori, amministratori, volontari e famiglie di Agropolis ha consentito di mantenere attivi ed efficienti i servizi ormai consolidati, anche nella contingenza dell'essere fuori sede per un anno interno. Il loro impegno ha dato continuità e sostanza ai servizi per tutto il 2025, cogliendo questo anno “particolare” come uno stimolo che ci ha fatto guardare anche oltre le consuete attività, mettendoci in contatto con nuove realtà e mettendo sempre più a fuoco la crescita a cui vogliamo andare incontro.

### 1.3 Metodologia

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa.

### 1.4 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci;
- riunioni con gli utenti, i familiari degli utenti, i volontari, i dipendenti ed anche tutti coloro che dall'esterno si rapportano con la Cooperativa Agropolis;
- pubblicazione nella sezione "Società trasparente" del sito internet della Cooperativa Sociale Agropolis ETS [www.agropolisonlus.com](http://www.agropolisonlus.com).

### 1.5 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 (con i successivi aggiornamenti) sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 4 luglio 2019 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore;
- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit a cura dell'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale;
- D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, per quanto compatibile.

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci della Cooperativa che ne ha deliberato l'approvazione in data 20 aprile 2026.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024

Denominazione	AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS
Indirizzo sede legale	VIA MARASCO 6 - LOC. CAVATIGOZZI 26100 CREMONA - CREMONA
Indirizzo sedi operative	come sopra
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	In data 07/05/2001 con lettera prot. 32/01 la Coop. Agropolis ha inoltrato richiesta di cancellazione dalla Sez. B e l'iscrizione alla Sez. A dell'Albo Regionale Coop. Sociali. Con decreto n. 024937 del 18 ottobre 2001 Direzione Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo di Regione Lombardia ha accettato la richiesta e conseguentemente decretato l'iscrizione della Coop. Sociale nella Sez.A, foglio 310, progr. n.619. <b>In data 21.03.2022 la Cooperativa è stata iscritta nel Registro Unico Terzo Settore al progressivo 4480 – sezione imprese sociali.</b>
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	23/12/1988
CF	00923840193
p.iva	00923840193
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A129600
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	sez. A – n. 00923840193
Tel.	0372 492102
Sito internet	<a href="http://www.agropolisonlus.com">www.agropolisonlus.com</a>
Appartenenza a reti associative	CSV Centro Servizi Volontariato – UNEBA Lombardia
Adesione a consorzi di cooperative	Confcooperative Cremona
Altre partecipazioni e quote	ARA Lombardia, Fondazione Dominato Leonense, Forum Terzo Settore
Codice Ateco	881000

## OGGETTO SOCIALE

**Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:**

*“Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:*

- *studiare ed approntare, per i soggetti disabili o comunque in difficoltà, situazioni educative, ricreative e socializzanti, ed un ambiente fisico ed umano che ne favorisca la realizzazione migliore per qualità ed efficacia;*
- *mantenere in tali soggetti i livelli acquisiti, puntando allo sviluppo delle potenzialità ancora esplicabili; comprese quelle rivolte al lavoro e ricercate attraverso la creazione di situazioni produttive;*
- *valorizzare l'io del soggetto per aiutarlo a costruire una immagine positiva di sé come persona che abbia una sua autonomia, un suo ruolo preciso, il suo lavoro, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e famigliari;*
- *promuovere tutte le iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei cittadini alla solidarietà specialmente verso i disabili e per il progresso sociale ed economico degli stessi; inoltre quelle che si propongono di contrastare ed eliminare le discriminazioni: politiche, di religione, di genere, di etnia;*
- *favorire e gestire l'intervento in campo locale in ordine al soddisfacimento dei bisogni della comunità e dei cittadini; ed in particolare quelli che riguardano la salute fisica e mentale e/o sono connessi con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nei suoi aspetti naturale, rurale ed urbano;*
- *promuovere e/o partecipare a progetti di sviluppo integrato dei settori della formazione e del lavoro. Nel settore della formazione si intendono compresi i servizi rivolti alle persone disabili accanto a quelli della Scuola e in quello del lavoro si attribuisce priorità a fattori peculiari delle forme artigianali quali la creatività per l'innovazione e la flessibilità per l'immediata aderenza ai bisogni;*
- *erogare servizi a privati, imprese e non, ed in particolare agli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, Regioni. La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'erogazione dei servizi stessi;*
- *fornire beni e servizi agli associati e alle loro famiglie;*
- *stimolare lo spirito di previdenza e risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività, regolata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;*
- *è tassativamente vietata la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma.*

*Tra le attività appartenenti ai settori economici dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi la cooperativa si propone di intraprendere tutte quelle utili al raggiungimento delle finalità sociali ed indica le seguenti:*

- *creazione e gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, compresi quelli riabilitativi e di accoglienza, di animazione e di assistenza anche domiciliare, di comunità alloggio e terapeutiche, di comunità di convivenza, di asili scuola e nido per l'infanzia, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento degli scopi sociali;*
- *promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo della Comunità Economica Europea, degli Enti Pubblici e privati in genere e/o dei singoli;*
- *organizzazione di manifestazioni di carattere sportivo, ricreativo, culturale;*
- *adattamento, attrezzamento e manutenzione delle strutture ambientali come strumento ritenuto essenziale per la qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti;*

- *produzione commerciale e commercializzazione di prodotti derivanti da attività agricola, tramite la conduzione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, attività di allevamento di bestiame e piccoli animali da cortile, compresa la commercializzazione, anche previa trasformazione e confezione dei prodotti ottenuti dalle colture e attività suddette;*
- *creazione di manufatti costruiti dagli utenti nelle attività laboratoriali del servizio e loro eventuale vendita;*
- *erogazione di servizi a privati e agli Enti quali il trasporto di persone e cose, pulizie, gestione punti di ristoro;*
- *organizzazione di attività di ricerca, di formazione, di Intervento psicopedagogico e sociologico, con particolare riguardo per tutte quelle situazioni pubbliche e private di tipo socio-spirituale, che si interessino ai problemi delle persone con disabilità, ivi compresa la produzione e la gestione di materiale didattico e pedagogico;*
- *edizione e produzione di materiale editoriale e delle varie forme di comunicazione;*
- *erogare servizi a privati, imprese e non, ed in particolare agli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, Regioni. La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'erogazione dei servizi stessi;*
- *fornire beni e servizi agli associati e alle loro famiglie.”*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da Agropolis Società Cooperativa Sociale ETS:

### Settori di attività

	<b>Diurno</b>
<b>Servizi:</b> - Centro Socio Educativo - Servizio di Formazione all'Autonomia	Unità d'offerta sociale semiresidenziale per persone disabili Unità d'offerta sociale semiresidenziale per persone disabili

### **Il Centro Socio-Educativo**

È un servizio sociale territoriale a ciclo diurno rivolto a persone con disabilità che necessitano di percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e/o mantenere autonomie personali e sociali. Gli interventi a sostegno della persona disabile sono finalizzati a promuovere il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale dell'utente nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

Durante l'anno 2025 il Servizio ha sempre offerto in modo continuativo la propria proposta educativa/formativa, declinando un'offerta coerente con i bisogni e tenendo in considerazione il binomio esigenze del singolo / sostegno alle esigenze della famiglia.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di integrazione con il territorio come il percorso di teatro integrato, uscite del tempo libero, la partecipazione ad eventi, i soggiorni estivi. Queste attività hanno permesso di continuare a consolidare i rapporti con l'esterno favorendo occasioni di inclusione sociale, di scambio ed incontro in un'ottica di crescita personale e sociale. Insieme alla relazione educativa le attività rappresentano degli strumenti utilizzati e modulati in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi personali di sviluppo o di mantenimento delle autonomie all'interno del progetto di vita di ciascun utente.

Le attività attualmente in essere vanno a supportare il lavoro educativo nelle principali aree dell'autonomia cercando di armonizzare le competenze interne e i sostegni esterni in ordine al miglioramento della qualità di vita complessivamente intesa dell'utente. Nel nostro modello organizzativo le attività vengono suddivise in attività interne, che si svolgono principalmente negli ambienti della struttura e attività esterne, che si sviluppano e concretizzano sul territorio inteso come luogo di sperimentazione e di insegnamento diretto e in cui individuare persone e contesti disponibili all'accoglienza della diversità rendendo la comunità parte integrante del progetto educativo.

Infine, per una maggiore diversificazione delle proposte formative, il Servizio propone due modelli di programmazione: quella estiva che va da metà giugno a metà settembre e quella invernale, che procede da metà settembre a metà giugno dell'anno successivo.

**Il Servizio Formazione all'Autonomia**

Il Servizio formula con l'utente, con i familiari e con l'assistente sociale di riferimento dei Progetti Educativi altamente personalizzati che contemplano generalmente attività formative coniugate a una forte azione educativa di accompagnamento per consentire alla persona in carico una vita relazionale e sociale il più indipendente possibile mediante la sperimentazione delle proprie autonomie nei contesti di vita. I destinatari degli interventi sono giovani (età massima 35 anni, ad eccezione di soggetti in cui siano intervenuti traumi o patologie invalidanti) con disabilità fisica medio/lieve. Accedono pertanto al Servizio soggetti per i quali sussista l'indicazione a perseguire e a consolidare quanto più possibile la propria autonomia nel territorio di provenienza in relazione all'area lavorativa, abitativa e del tempo libero.

Il trasferimento temporaneo dello SFA presso la sede di Cremona Solidale avvenuto in data 29 gennaio 2025 ha rappresentato un momento delicato e ha richiesto una strategia strutturata al fine di garantire continuità e promuovere l'autonomia degli utenti: una fase di ambientamento, seguita da una fase di assestamento e poi di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2025 il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) gestito dalla Cooperativa Agropolis ha data continuità ai percorsi esterni di esercitazione all'autonomia. I soggetti impegnati negli stage, insieme ad altri utenti in carico allo SFA, usufruiscono di attività di gruppo che risultino propedeutiche allo sviluppo di autonomie in ambiente esterno: educazione civica, educazione all'uso dei mezzi social, conoscenza del territorio, educazione stradale, educazione alla relazione, corsi di sicurezza di base, corsi HACCP.

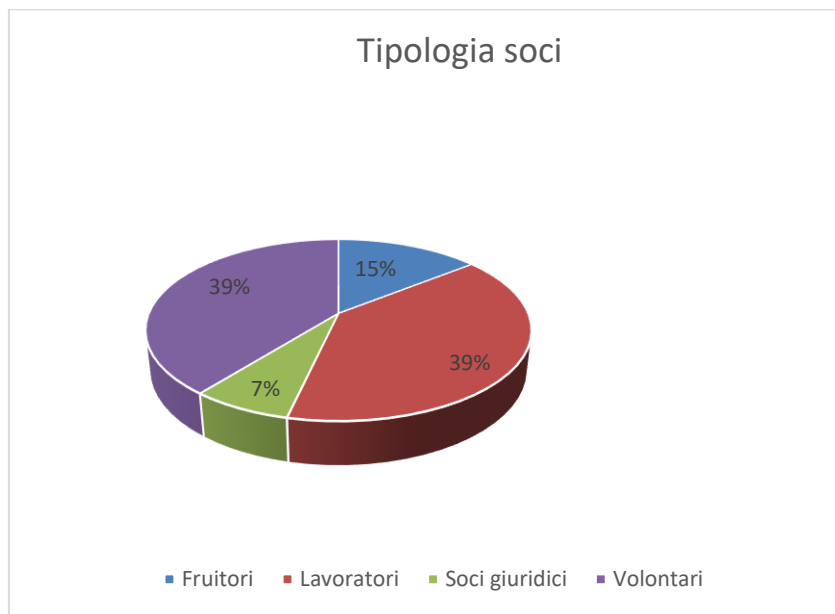
\* \* \* \* \*

Annualmente il personale provvede a redigere un rapporto relativamente a ciascuno dei Servizi nel quale risultano le attività svolte, i dati relativi alla frequenza dei Servizi, la rielaborazione dei questionari di gradimento compilati dagli utenti e dai loro riferimenti famigliari. Il rapporto è disponibile per la consultazione presso gli uffici della Cooperativa e ad esso si rimanda per tutto quanto non dettagliato nel presente documento.

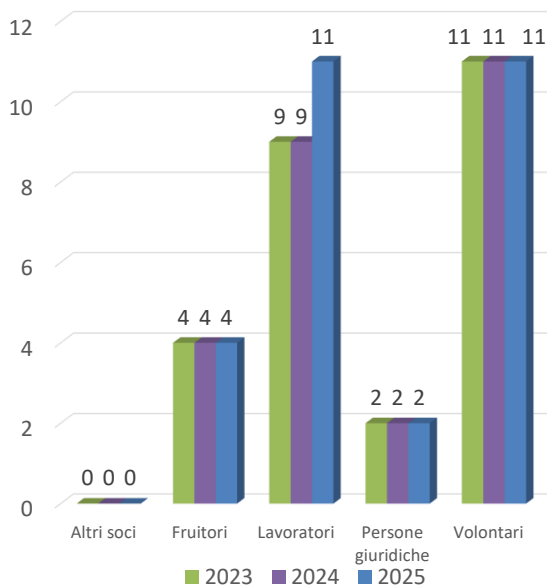
## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

**Base sociale anno 2025**



**La base sociale nel tempo**



	Soci al 31/12/2024	Soci ammessi 2025	Decadenza esclusione soci 2025	Soci al 31/12/2025
Numero	26	2	0	28

## 2.4 Territorio di riferimento

I territori di riferimento dell'attività della Cooperativa sono:

- Comune di Cremona
- ATS Val Padana e ASST di Cremona
- Provincia di Cremona
- Territori limitrofi alla provincia di Cremona.

## 2.5 Missione

Gli indirizzi generali sono dettati dallo Statuto Sociale al capitolo II.

La cooperativa sociale Agropolis ETS non ha scopo di lucro e, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- la creazione e la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e socio-sanitari, nello specifico un Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) e un Centro Socio Educativo (CSE) per conto di vari Comuni della Provincia di Cremona e di alcune Province limitrofe;
- lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

## 2.6 Storia

Agropolis si è costituita nel 1988 ad opera di un gruppo di cremonesi di buona volontà e di spiccata sensibilità sociale che si sono impegnati nel reperire fondi per procedere alla ristrutturazione della sede della Cooperativa, una cascina a corte chiusa, che si trovava in uno stato di avanzato degrado ottenendone in cambio la concessione in uso gratuito (attualmente ultracinquantennale). L'immobile, circondato da nove ettari di terreno agricolo, era ed è di proprietà dell'Ente comunale ex II.PP.A.B. di Cremona attualmente Fondazione Città di Cremona.

La mission della Cooperativa è stata sin dall'inizio il recupero, la qualificazione umana e l'inserimento sociale delle persone con disabilità. Fino al 1999 la Cooperativa ha operato su due livelli integrati: il primo dedicato all'attività educativa e di formazione al lavoro ed il secondo alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli da coltivazioni biologiche.

A partire dal settembre 1999 viene proposto, dal Comune di Cremona, di attivare in via sperimentale un nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia, rivolto sempre a persone con disabilità. Al termine dell'anno di sperimentazione, considerate le difficoltà economiche a procedere nella conduzione dell'attività agricola, il Consiglio di Amministrazione prende la decisione di interrompere tale attività e di proseguire in quella di gestione di Servizi di assistenza conservandone l'ambientazione in una struttura rurale strettamente connessa al tessuto urbano ad essa vicino. È in tale periodo che avviene il passaggio da Cooperativa di tipo B a Cooperativa di tipo A.

Nel tempo i servizi sono cresciuti sia in termini di utenza coinvolta, sia per qualità e diversificazione delle attività offerte.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa per il triennio 2023-2025:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARIA GRAZIA <b>VENTURA</b>	componente dal 18/05/2023 Presidente dal 29/05/2023	residente a San Bassano (CR)
LODOVICO <b>GHELFI</b>	componente dal 18/05/2023 Vice Presidente dal 29/05/2023	socio volontario residente a CREMONA
ALCESTE <b>BARTOLETTI</b>	componente dal 18/05/2023	socio volontario residente a CREMONA
AMBROGIO <b>ROSSETTI</b>	componente dal 18/05/2023	socio volontario residente a CREMONA
SIMONA <b>MAFFINI</b>	componente dal 18/05/2023	socia volontaria residente a CREMONA
TOMASO VILFREDO <b>TAVELLA</b>	componente dal 18/05/2023	socio volontario residente a CREMONA
DEBORAH <b>DAZZI</b>	componente dal 18/05/2023	socia lavoratrice residente a Calvatone (CR)
GINO <b>SANDRINI</b>	componente dal 18/05/2023	socio lavoratore residente a Gabbioneta Binanuova (CR)
DAVIDE <b>ZITO</b>	componente dal 18/05/2023	socio lavoratore residente a Persico Dosimo (CR)
TANIA <b>FANTI</b>	componente dal 19/06/2024	socia lavoratrice residente a Malagnino (CR)
MATTEO <b>PIZZI</b>	componente dal 21/05/2025	socio lavoratore residente a Cremona

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni. Ogni consigliere, in base alle proprie conoscenze, porta il proprio contributo nella gestione della Cooperativa. In particolare, la funzione del C.d.A. si esplica non solo in un rigoroso controllo economico amministrativo della gestione, ma anche in progettualità che portino ad un incremento dell'attività istituzionale della Cooperativa e ad un suo sempre più ampio apprezzamento da parte della cittadinanza.

## 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

### Revisore Legale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ELISA MARIOTTI	Revisora Legale dal 11/12/2024	residente a CREMONA - data prima nomina 11/12/2024

In data 11.12.2024, a seguito delle dimissioni del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci ha affidato alla dott.ssa Elisa Mariotti l'incarico di Revisore Legale della Cooperativa. La nomina avrà la durata di tre esercizi.

## 3.3 Struttura di governo

Il CdA di Agropolis Società Cooperativa Sociale ETS nell'anno 2025 si è riunito 10 volte e la partecipazione media è stata del 79,43%.

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante.

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

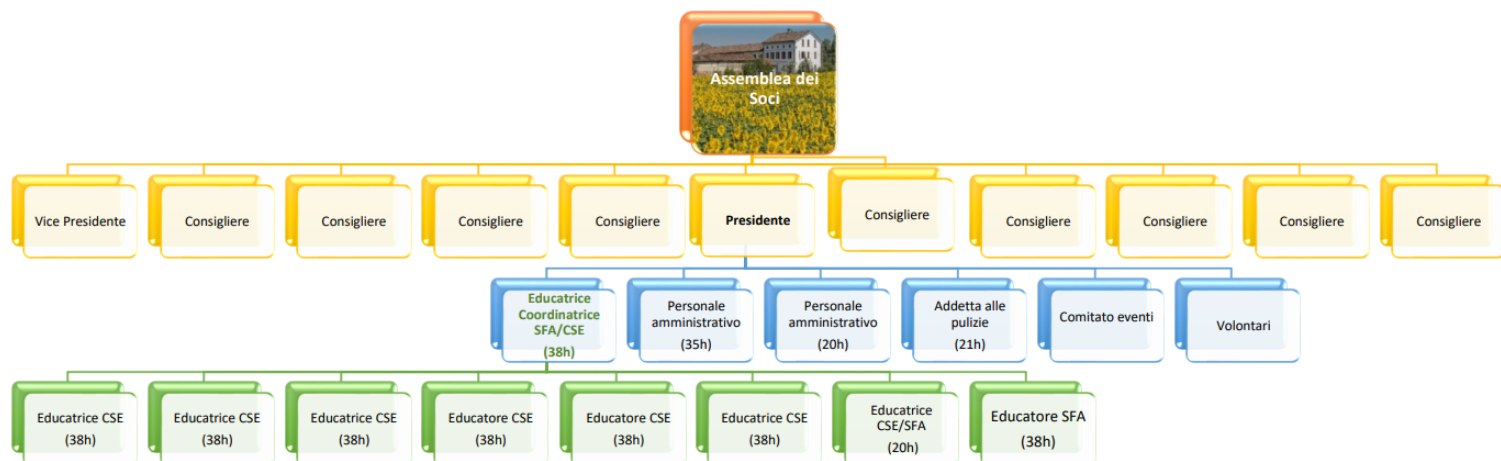
Bilancio dell'anno	Data Assemblea di approvazione	Percentuale di partecipazione	Percentuale deleghe*	Odg
2022	18 maggio 2023	61,54%	15,28%	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale 2022 Nomina CdA
2023	21 maggio 2024	65,38%	19,23%	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale 2023
Assemblea ordinaria	19 giugno 2024	53,85%	7,69%	Modifica composizione CdA
Assemblea ordinaria	11 dicembre 2024	61,54%	23,08%	Nomina revisore legale
Assemblea ordinaria	21 maggio 2025	53,85%	7,69%	Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale 2024

\* su totale soci

### 3.4 Processi decisionali e di controllo

#### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2025 è la seguente:

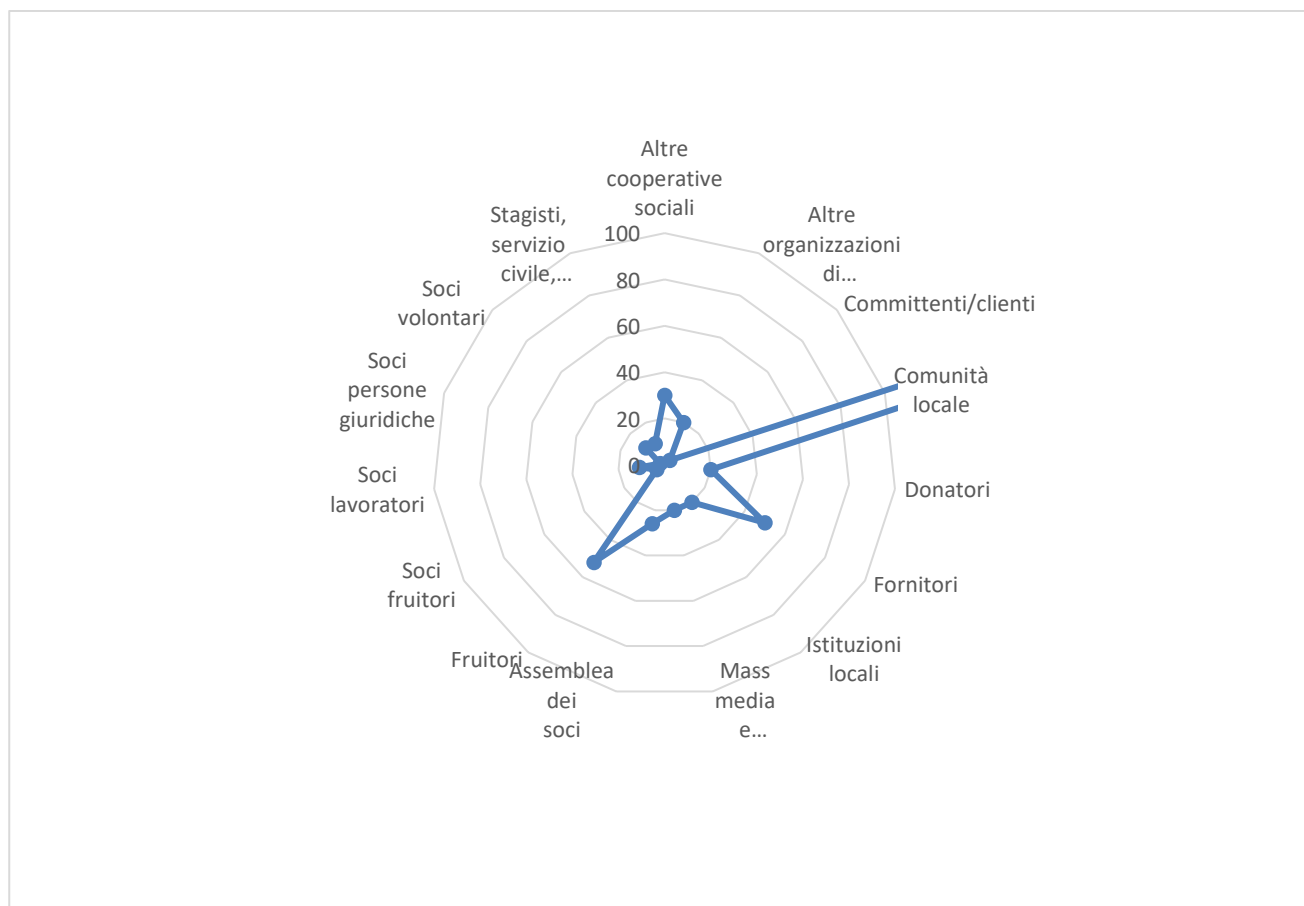


#### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Analisi dei bisogni, delle risorse, degli effetti e delle decisioni prese allo scopo di elaborare interventi adeguati agli obiettivi	gestione di Servizi Socio assistenziali e di attività ausiliarie
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgimento dei soci nella mission della Cooperativa attraverso la comunicazione delle proprie iniziative	coinvolgimento nella programmazione, nella progettazione e nella realizzazione dei progetti
Ambiti di attività	Mantenimento di contatti frequenti con l'ambiente sociale e culturale specifico dei servizi	Realizzazione di Progetti Educativi di qualità calibrati ai bisogni ed alla massima utilizzazione delle risorse caratteristiche della struttura e del contesto
L'integrazione con il territorio	Scambio con il territorio nelle pratiche educative del Servizio, partecipazione ai Progetti di rete, organizzazione di manifestazioni ed eventi	Radicare la Cooperativa nel territorio e farsi promotori della sensibilizzazione alla disabilità
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Potenziamento della professionalità degli operatori del Servizio	Corsi di formazione supporto organizzativo attraverso supervisione, coinvolgimento nelle scelte educative del Servizio
Il mercato	Offerta di un Servizio di qualità a istituzioni e famiglie	Gradimento delle famiglie, degli utenti e degli Enti committenti

I bisogni	Approfondimento tecnico progettuale dei bisogni dell'utenza e della domanda del territorio	Realizzazione di laboratori, in sinergia con la struttura, le attività esistenti e i partner progettuali
La rete	Partecipazione e condivisione di Progetti e iniziative di altri Servizi con cui si condivide la mission	Rafforzare la rete, dare continuità ai progetti in atto
La pianificazione economico-finanziaria	analisi previsionale delle risorse pubbliche disponibili per i servizi e di fonti private integrative attivabili	Far corrispondere le risorse ai bisogni, anche in ottica di miglioramento continuo dell'offerta
L'assetto patrimoniale	Costante ricerca delle risorse interne per la realizzazione dei Progetti	Mantenimento dell'equilibrio tra le immobilizzazioni e la gestione corrente
Investimenti strutturali	Attuare una politica finanziaria adatta alla destinazione di risorse a spese per la ricostruzione e l'adattamento di locali e strutture del cascinaie concesso in comodato gratuito	Conservare e sviluppare l'utilizzazione della cascina attraverso il progressivo adeguamento delle sue strutture ai fini sociali, considerando apprezzabili a questi stessi fini le sue caratteristiche di ambiente rurale inserito nel tessuto urbano

#### 4. PORTATORI DI INTERESSI

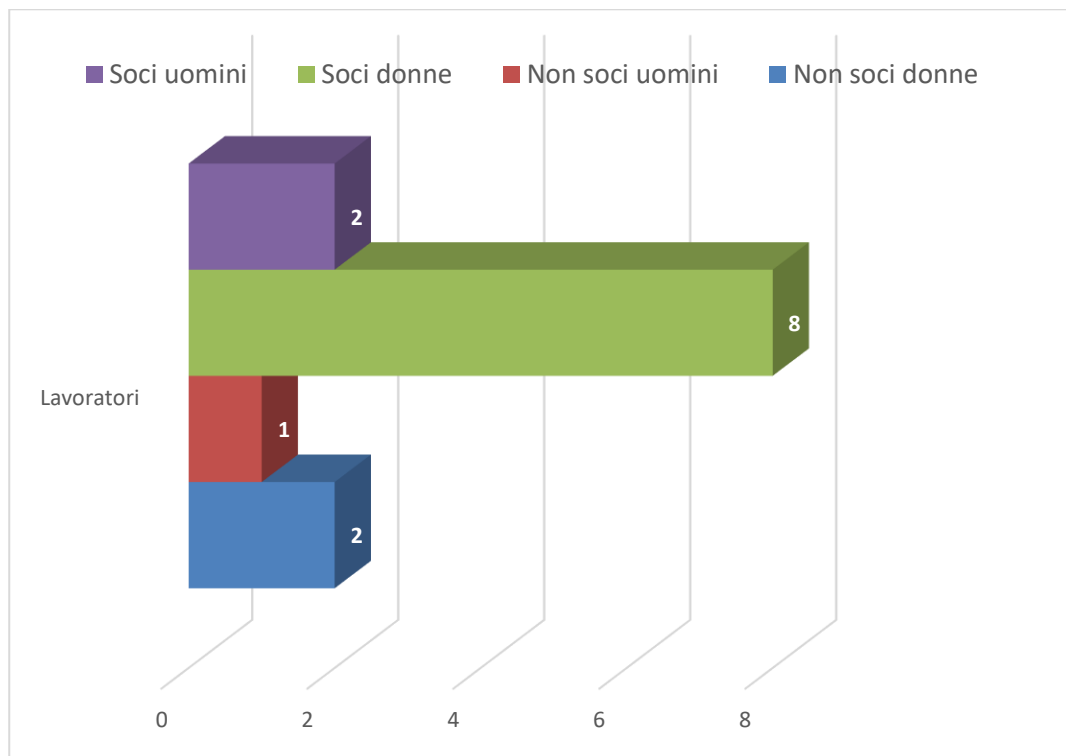


## 5. RELAZIONE SOCIALE

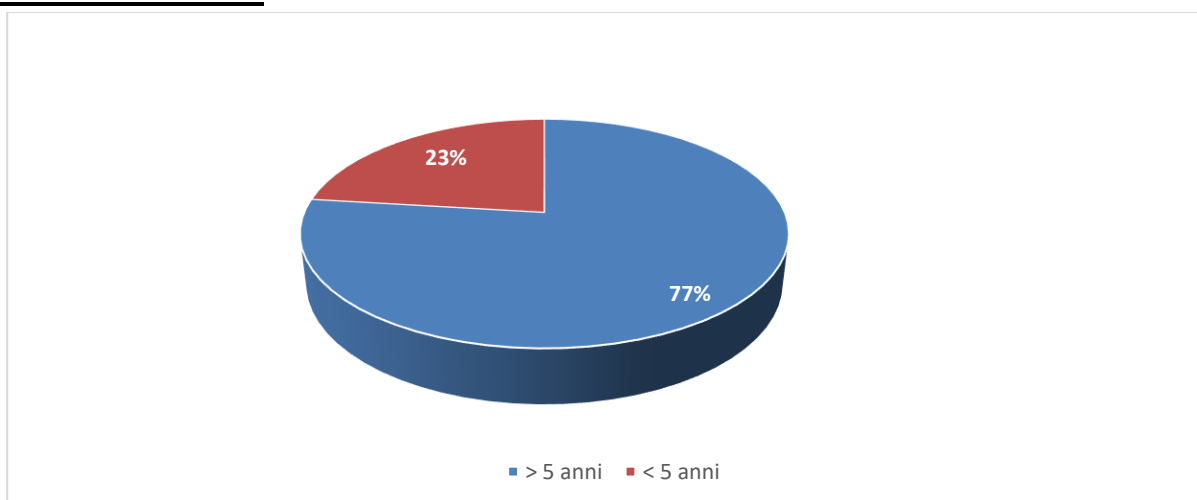
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

Il totale dei lavoratori è di 13 unità (Soci e non Soci)



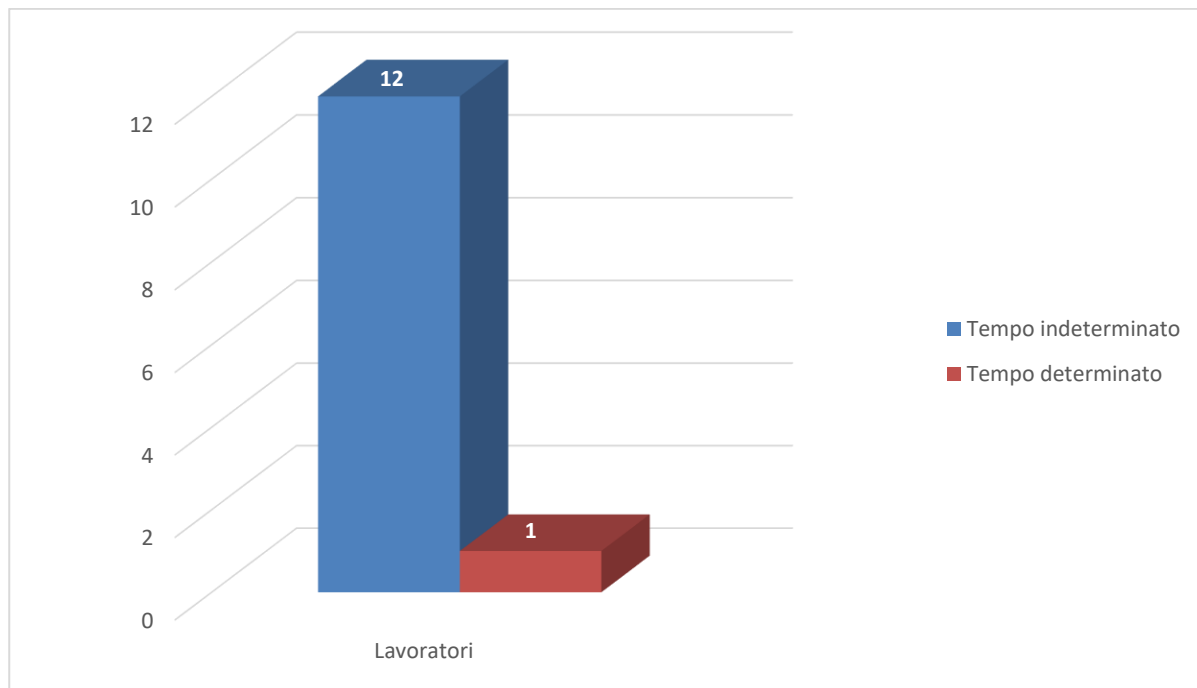
### Anzianità lavorativa



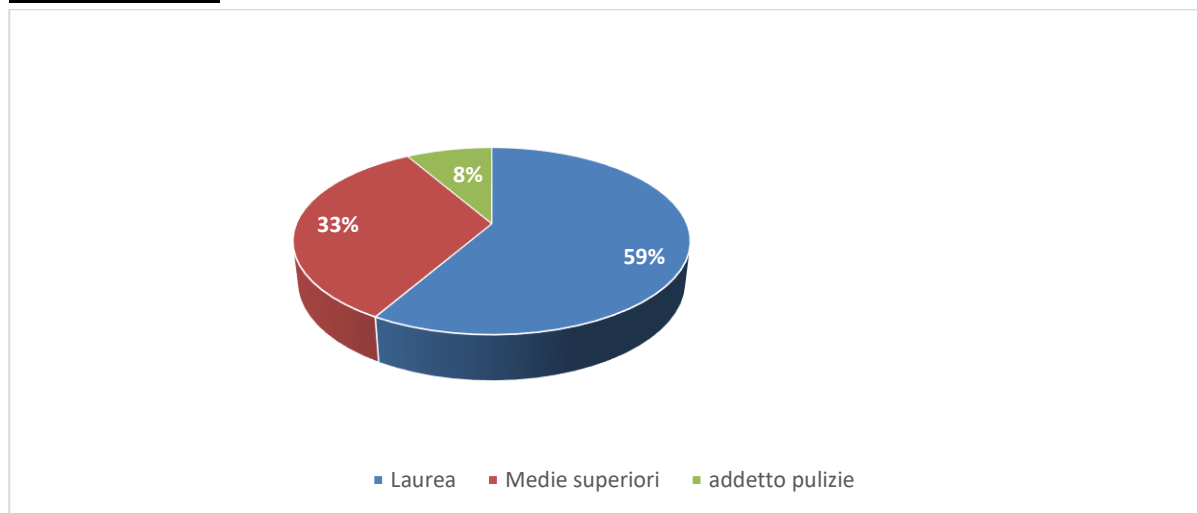
Il contenimento del turn over è da sempre uno dei principali obiettivi della Cooperativa. In un Servizio che si occupa di formazione, di educazione e di assistenza è fondamentale, per la buona riuscita del Progetto educativo, la continuità lavorativa degli operatori. Le linee di intervento in questo senso

sono state l'assunzione a tempo indeterminato, il supporto organizzativo attraverso la supervisione, la formazione, il riconoscimento economico, possibilità di sviluppo di carriera.

**Rapporto di lavoro**



**Titolo di studio**



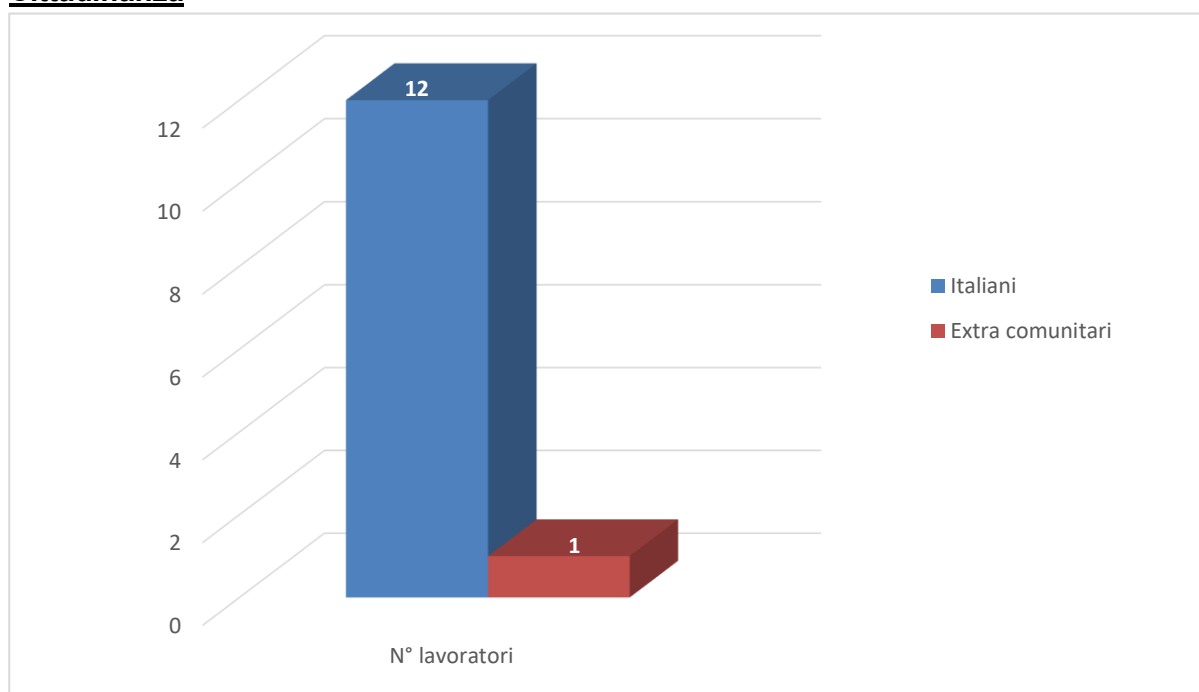
La Coordinatrice ha il titolo di Educatore Socio Sanitario.  
 Sei educatori hanno la laurea in Scienze dell'Educatione.  
 Due educatori, assunti quando il diploma di laurea non era richiesto, sono iscritti al corso di studi per il conseguimento della laurea in Scienze dell'Educatione e dei Processi Formativi.  
 Un amministrativo con laurea magistrale in Sviluppo locale, Cooperazione e Mercati internazionali.  
 Un amministrativo con diploma di ragioneria.  
 Un'addetta alle pulizie.

**Livello contrattuale**

	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>Tot</b>
<b>Lavoratori</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>13</b>
<b>Percentuale sul totale dei lavoratori</b>	<b>8%</b>	<b>38%</b>	<b>38%</b>	<b>15%</b>	<b>100%</b>

Ai lavoratori dipendenti viene applicato il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo e, attraverso il rispetto delle retribuzioni ivi previste, si attesta che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto a quella più bassa.

**Cittadinanza**



**Formazione**

La specifica professione educativa richiede una formazione costante che consenta l'aggiornamento dei metodi e delle tecniche educative, che valorizzi la professione stessa e sostenga la continuità del lavoro educativo ed il benessere dell'operatore stesso. A tal fine la Cooperativa ha predisposto al suo interno un piano formativo. In aggiunta ai corsi di aggiornamento sulle tematiche educative e formative, la Cooperativa, in ottemperanza a disposizioni di legge, ha coinvolto i propri dipendenti in corsi in materia di sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'anno gli operatori dei Servizi hanno aggiornato la loro formazione attraverso i seguenti corsi, convegni e seminari:

<b>Evento formativo</b>	<b>Tot. ore erogate</b>	<b>N° lavoratori partecipanti</b>
Convegno "Nuova deontologia – Presentazione dei nuovi codici deontologici".	3	1
Corso "Prospettive di lavoro nell'area della disabilità"	26	2
Supervisione "Supervisione competenze in rete / una rete competente"	8	1
Corso "Aggiornamento formazione igienico sanitaria: HACCP – la corretta prassi di igiene alimentare e sistema di autocontrollo"	2	8
Corso "La supervisione dell'equipe educativa"	24	10
Corso "Per una rete integrata dei Servizi per la disabilità Ambito Cremonese"	14	2
Corso "La gestione efficace del disagio psicosociale nelle persone con disabilità" - 1^ edizione	16	5
Corso "Corso per assistenti e guide di tirocinio" – 2^ edizione	24	2
Corso "Progettazione sociale"	12	10

**Volontari**

La Cooperativa si avvale del prezioso contributo di 31 volontari, anche se la permanenza temporanea fuori sede ha determinato un ridimensionamento della loro attività.

## 5.2 Fruitori

I Servizi SFA e CSE accolgono giovani-adulti con difficoltà cognitive medie e/o gravi e in alcuni casi associate a problematiche di socializzazione e di relazione. Sono esclusi utenti con patologia psichiatrica diagnosticata.

Gli utenti presenti al 31.12.2025 nel Centro Socio Educativo “Marasco” sono 32 e nel Servizio di Formazione all’Autonomia “La Prua” sono 7 ai quali si aggiungono 2 utenti del servizio “SFA Dote”, per un totale di 41.

### Dati al 31 dicembre 2025

#### CSE

età	
≤ 18 anni	0
18 – 30 anni	11
31 – 40 anni	6
41 – 50 anni	8
≥ 50 anni	7

sesso	
femmine	9
maschi	23

residenza	
Cremona	19
Casalbuttano	2
Gadesco Pieve Delmona	1
Gerre dè Caprioli	1
Bordolano	1
Sospiro	1
Robecco d’Oglio	2
Sesto ed Uniti	2
Malagnino	1
Grontardo	1
Pescarolo ed Uniti	1

#### SFA

età	
≤ 18 anni	0
18 – 23 anni	2
24 – 35 anni	6
36 – 50 anni	1
≥ 50 anni	0

sesso	
femmine	2
maschi	7

residenza	
Cremona	1
Grontardo	1
Pizzighettone	3
Malagnino	1
Castelverde	2
Sesto ed Uniti	1

Il dettaglio di altri dati è riportato sui report annuali consultabili presso gli uffici della Cooperativa.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2023	2024	2025
Contributi e altre liberalità	56.603	76.365	41.046
Enti pubblici e aziende sanitarie (rette)	481.050	533.519	567.058
Privati, famiglie e altre	199.779	187.265	77.638
<b>Totale</b>	<b>737.431</b>	<b>797.148</b>	<b>685.743</b>

Nota: è stato modificato il criterio di ripartizione delle entrate rispetto al Bilancio economico.



## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2023	2024	2025
<b>Cooperativa</b>			
Utile di esercizio/perdita	15.504	74.900	-29.768
<b>Totale</b>	<b>15.504</b>	<b>74.900</b>	<b>-29.768</b>

<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	1.203	1.615	1.318
<b>Totale</b>	<b>1.203</b>	<b>1.615</b>	<b>1.318</b>

<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari	0	7.840,00 €	5.940,00 €
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7840</b>	<b>5.940,00 €</b>

<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	271.975	278.445	330.527
Dipendenti non soci	59.675	71.641	66.630
Collaboratori	0	0	0
Volontari	1.074	1.430	106
<b>Totale</b>	<b>332.724</b>	<b>351.516</b>	<b>397.263</b>

<b>Sistema cooperativo</b>			
Cooperative sociali			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE</b>	<b>349.431</b>	<b>435.871</b>	<b>374.753</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

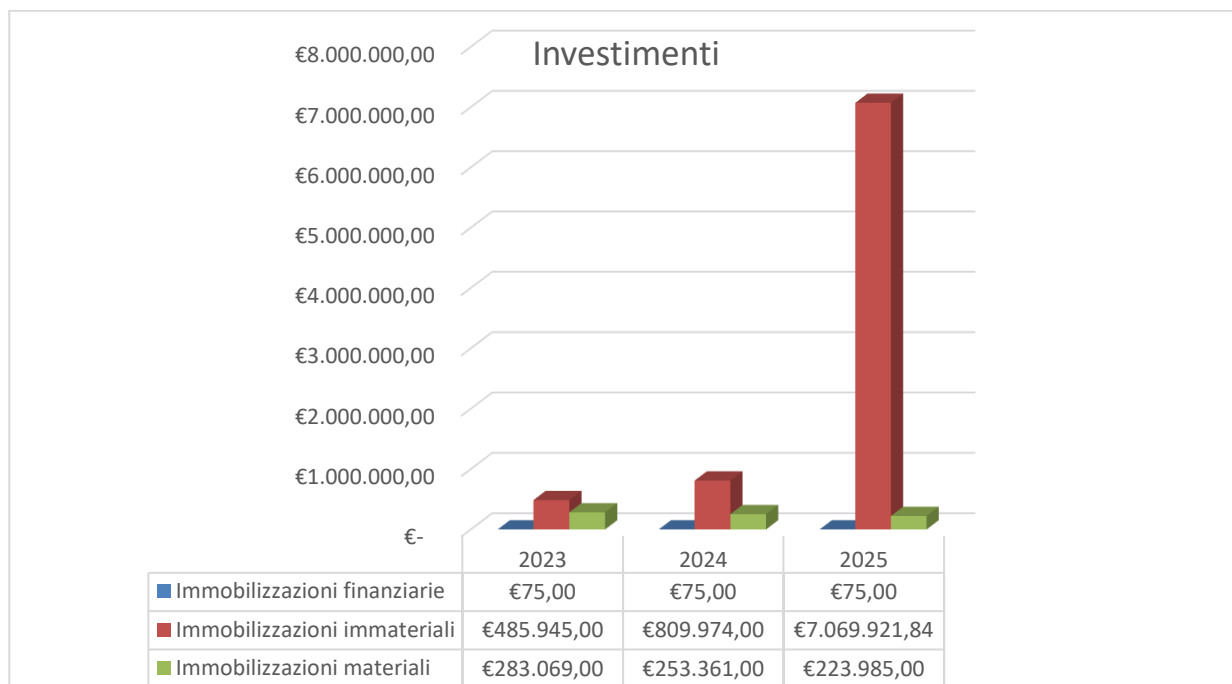
### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



### 6.4 Ristorno ai soci

Nell'anno 2025 (come negli anni precedenti) non sono stati effettuati ristorni a favore di soci.

### 6.5 Il patrimonio



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a breve-medio termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- la Cooperativa proseguirà nella gestione di Servizi socioeducativi a favore di persone con disabilità, in convenzione con l'Azienda Sociale Cremonese e con gli altri enti competenti per territorio, rendendosi altresì parte attiva nell'attuazione del nuovo sistema di offerta con essi concertato.
- Al rientro in sede, sarà possibile l'avvio della nuova unità di offerta "CSE Corte Aperta", che potrà ospitare fino ad ulteriori 30 utenti.
- L'importante rinnovamento degli ambienti e delle pertinenze esterne di Cascina Marasco consentirà di creare, all'interno della cascina e in sempre più stretta sinergia con la Cooperativa Agricola Sociale Cascina Marasco, nuove opportunità di socializzazione, inclusione e avvicinamento al mondo del lavoro per gli utenti che ospitiamo e per i futuri fruitori dei nostri servizi o di servizi esterni.
- Questa prospettiva si inserisce nel più ampio processo di revisione del sistema di offerta basato sul tema del progetto di vita che abbiamo descritto in premessa a questo documento. La possibilità di disporre di spazi diversi, più o meno protetti e più o meno modulari, ci permetterà di ampliare l'offerta anche in un'ottica di collaborazione con gli altri soggetti gestori e, in generale, con il territorio.
- Stiamo intensificando anche i progetti in collaborazione con il Comune di Cremona ed in partenariato con gli altri enti gestori per consentire a soggetti fragili che non siano utenti di approcciarsi ad una realtà lavorativa sottoforma di volontariato, di breve stage o di preparazione ad altre esperienze come il Servizio Civile Universale.
- Agropolis proseguirà inoltre nella ricerca di nuove risorse finanziarie per il Progetto di Housing Sociale e per nuove attività come l'accoglienza della disabilità anziana, finalizzando anche a questo l'attività di promozione mediante l'organizzazione di manifestazioni pubbliche.
- Contestualmente a questa attività promozionale si porrà – come sempre - particolare attenzione alla diffusione di una cultura della solidarietà verso i deboli come aiuto a metterli alla pari con tutti nelle opportunità di realizzare i diritti della persona.

### Dichiarazione di conformità

*La sottoscritta MARIA GRAZIA GIUSEPPINA VENTURA, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.*